

L'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma ha accettato le condizioni fatte dall'I.N.A. ed ha presentato, in questi giorni, i tipi di frazionamento eppoi, nati relativi agli immobili oggetto della citata ipoteca, e necessari per procedere alla più esatta descrizione catastale degli immobili stessi.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone pertanto al Consiglio affinché, tenuto presente il tenore della precedente delibera in data 30 marzo 1939, voglia adottare il testo della seguente deliberazione formale sul quale ha già dato parere favorevole il Comitato Permanente in adunanza del 24 corr.:

"Il Consiglio,

Letta la relazione del Direttore Generale e vista la propria deliberazione di massima in data 30 marzo 1939 - XVIII, favorevole all'accoglimento della richiesta presentata dall'Istituto Fascista Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma per la riduzione e il frazionamento dell'ipoteca iscritta in dipendenza del contratto di mutuo 12 giugno 1938, rep. 133/34 rogito notario Livaldi di Roma (ivi registrato il 26 giugno 1938 al n. 17840 vol. 522 atti pubblici);